



**ASSOCIAZIONE CULTURALE GIOVAN PIETRO VANNI
VIGANELLA**

COMUNE DI VIGANELLA
PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

**PROGETTO DI RESTAURO CONSERVATIVO
DELLA CAPPELLA DELLA “MATER DOLOROSA”
E
PROGETTO DI RIPOSIZIONAMENTO DELLE LIGNEE CROCI
ALLA CAPPELLA DELLA “MATER DOLOROSA”
LUNGO IL SENTIERO DI COLLEGAMENTO
TRA LE FRAZIONI BORDO E CHEGGIO
Viganella (VB)**

VIGANELLA – VALLE ANTRONA
APRILE 2012

DESCRIZIONE

Sita lungo sentiero che da Bordo conduce verso la frazione Cheggio, cioè la strada comunale di collegamento delle frazioni alte, di proprietà della comunità religiosa locale o perlomeno di quanti condividono l'iconografia cristiana, la cappellina fu edificata nella seconda metà del XVII secolo e più volte ritoccata.

Del 1777 l'ultimo restauro nel corso del quale si ritiene sia stata riaffrescata anche l'immagine della Madonna Addolorata, figura centrale della struttura ai piedi della quale spiccano le figure di S. Antonio e S. Giuseppe, mentre ai lati interni della nicchia compaiono San Giulio e Santa Caterina da Siena.

Il manufatto che versava in pessimo stato conservativo è armonicamente inserito tra le svolte del sentiero e l'arcata del ponte di attraversamento del rio Frera. Dal 2005 è altresì inserito nel contesto del piazzale terminale della costruita arteria carrabile di collegamento delle frazioni con il fondovalle.

La riaffrescatura delle modanature e delle parti pittoriche del manufatto fu affidata all'artista vigezzino Carlo Mattei, che la Parrocchia di Viganella, curante la ricerca storica e la fase progettuale dei restauri, ritenne professionalmente idoneo a svolgere i lavori di restauro.

Una ricerca svolta dallo studioso Pier Franco Midali ha consentito di comprendere il significato dell'antico "crociere" secentesco delimitante la volta della cappella. Lo studio effettuato portò ad appurare come una mano ignota, sicuramente devota (si pensa ad un parroco che saliva da Viganella per officiare negli oratori delle due frazioni), spostasse le dieci croci lignee presenti negli appositi spazi ricavati nel crociere secondo il periodo dell'anno o delle ricorrenze del calendario liturgico.

Croci che erano parte integrante del manufatto e furono trafugate nel secolo scorso. Alcune di queste recavano incisa una data, il nome di persone care defunte o simboli religiosi di riferimento.

La croce più grossa assumeva la posizione centrale sul crociere durante il periodo pasquale, mentre era quella a edicola a essere in quella posizione durante le festività del tempo natalizio.

Anche una croce uncinata era presente nel crociere quale simbolo di buon auspicio o a ricordo di antichi riti legati al culto del dio Sole. Quasi certamente fu trafugata durante il secondo conflitto mondiale quando quel simbolo assunse caratteristiche nefaste.

STATO DI CONSERVAZIONE

L'opera di notevole interesse storico e artistico non solo per la comunità locale versava in avanzato stato di degrado.

I volti della Vergine e dei Santi raffigurati, recavano sul volto evidenti segni di sfregio e la bellezza del contesto pittorico era irrimediabilmente compromessa. Anche la copertura in piode del tetto della cappella era sconnessa e causa di pericolose infiltrazioni.

Tutte le parti del manufatto recavano segni d'alterazione derivanti sia dall'umidità risalita capillarmente dal terreno circostante sia da quella meteorica dovuta alla sconnessione della copertura petrosa.

Cadute di colore e inqualificabili atti di vandalismo (erano stati dipinti sui volti delle sacre figure i contorni delle foglie della canapa indiana) interessavano sia i volti della Vergine e dei Santi sia l'insieme del paesaggio affrescato.

La struttura presentava inoltre decisi ammaloramenti e distacchi degli intonaci esterni così come di quelli interni alla nicchia; Intonaci di per se già poveri di malte, degradati e prossimi al collasso definitivo.

DOCUMENTI

Riferimenti storici legati alla Cappella della "Mater Dolorosa" si trovano in:

- Bertamini Tullio, "Viganella, storia, fede, arte" edito da "Comune di Viganella" anno 2003.
- Midali Pier Franco, "Viganella, storia, cultura, tradizioni" edito da "Associazione Culturale Giovan Pietro Vanni" anno 2011.



LA CAPPELLA DELLA MATER DOLOROSA COME APPARIVA PRIMA DEI LAVORI DI RESTAURO



IL RIPOSIZIONAMENTO DELLE DIECI CROCI



VEDUTA D'INSIEME DEI MANUFATTI LIGNEI



12 MAGGIO 2012 UN MOMENTO DELLA CERIMONIA D'INAUGURAZIONE



LA BELLEZZA INCONTRASTATA DELLA CAPPELLA DELLA "MATER DOLOROSA"



PERFETTAMENTE INSERITA NELL'AMBIENTE NATURALE DI MEZZA VALLE ANTRONA

Viganella 22 aprile 2012

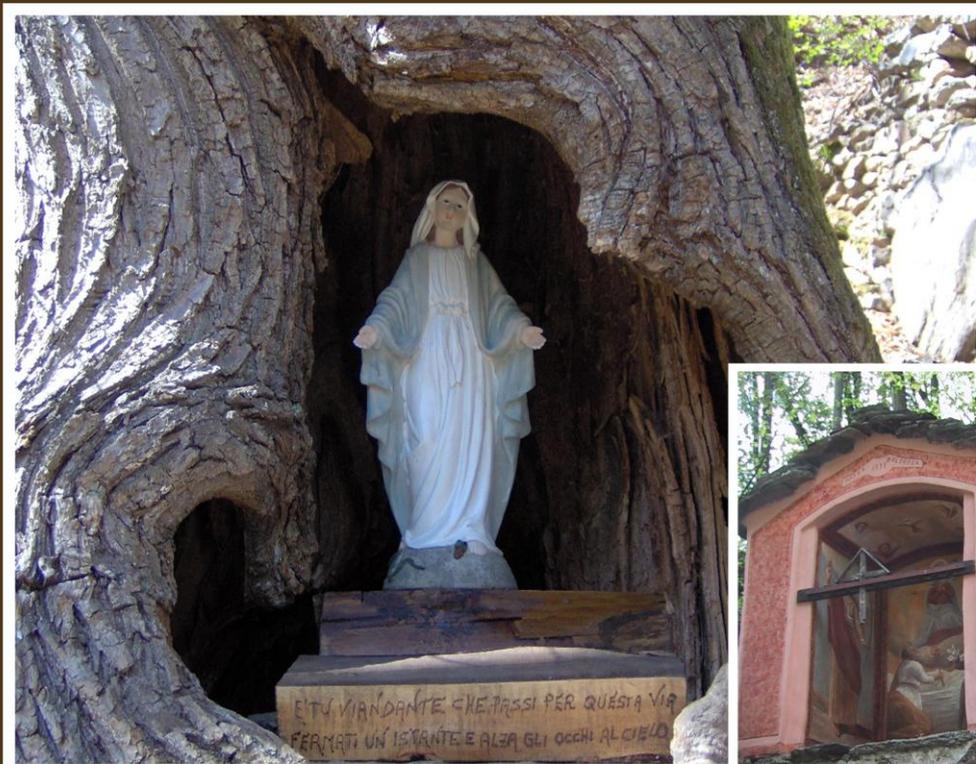
Il mistero delle lignee croci

Itinerario mistico culturale tra i segreti del tempo passato



Programma

- ore 9.00 ritrovo in piazza della Chiesa
- ore 9.30 le antiche rovine e la capella dei Brigh
- ore 10.30 la madonnina del Viandante
- ore 11.00 l'antico altare di Funtanì
- ore 12.00 Bordo, un angolo di Tibet
- pranzo
- ore 14.30 riposizionamento delle 10 croci alla capella dell' Addolorata



**il pranzo sarà preparato dall' Ass. Amici a Bordo,
offerta libera,
gradita prenotazione: 032456233**

